

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE E LA SICUREZZA DEI SISTEMI ENERGETICI E GEOMINERARI

Divisione VII – UNMIG Valutazioni e normativa tecnica nel settore georisorse – Sezione Laboratori e servizi tecnici

## RELAZIONE SPERIMENTALE

## **CAMPIONI 3387**

Attività ispettiva sulla piattaforma di produzione "Barbara E" della società eni S.p.A.



Via Antonio Bosio, 15 – 00161 Roma tel. +39 06 47053908 – fax +39 06 47053915 marcello.dellorso@mise.gov.it www.unmig.mise.gov.it



#### Premessa

Nell'ambito della collaborazione in atto con la Marina Militare Italiana e su incarico del Direttore Generale della DGISSEG, in data 9 giugno 2021 è stata effettuata una visita ispettiva sulla piattaforma di produzione "Barbara E" della società eni S.p.A., ubicata nell'offshore adriatico a una distanza di circa 30 miglia a nord est di Ancona.

La piattaforma è stata raggiunta con l'ausilio della nave "Angelo Cabrini" in forza alla Marina Militare (foto 1).

I funzionari tecnici della Divisione VII, ing. Marcello Dell'Orso e dr. Marco Mastroianni, hanno effettuato il campionamento dell'acqua di strato che viene separata dagli idrocarburi gassosi a monte e a valle dell'impianto di trattamento con filtri a carbone attivo e alla base del *casing morto* (40 metri sotto il livello del mare) utilizzato per lo scarico a mare dell'acqua trattata.

Il campionamento alla base del *casing morto* è stato realizzato con l'ausilio del Gruppo Operatori Subacquei della Marina Militare (foto 2).

Nella piattaforma è autorizzata la reiniezione in giacimento tramite il pozzo dedicato "052SNG", l'eccedenza viene scaricata a mare.

Alle operazioni di campionamento ha assistito in rappresentanza della società il sig. Giulio Mameli (sorvegliante di piattaforma).



Foto 1 - Nave "Angelo Cabrini"





Foto 2 - Gruppo Operatori Subacquei della Marina Militare

### Risultati

## Modalità di campionamento ed analisi dei reflui liquidi (acqua di strato)

Sono stati prelevati 3 campioni delle acque di strato: a monte e a valle dell'impianto di trattamento con filtri a carbone attivo e all'uscita del *casing morto*.

Le acque di strato separate dal gas naturale prodotto sulla piattaforma, vengono in parte reiniettate (30,28 m³ reiniettati il giorno 9, dato della società), il rimanente viene scaricato a mare dopo il trattamento con filtri a carbone attivo (0,53 m³ scaricati il giorno 9, dato della società), secondo quanto autorizzato dal Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare "PNM 20719 del 28/09/2017"; volume max. giornaliero autorizzato alla reiniezione pari a 350 m³, volume max. giornaliero autorizzato allo scarico a mare pari a 35 m³.

Sui campioni prelevati sono state eseguite le seguenti indagini analitiche:

- 1) misura del valore di pH e conducibilità;
- 2) determinazione dei solidi sospesi totali;
- 3) determinazione della concentrazione dei metalli;
- 4) determinazione dell'indice di idrocarburi;
- 5) determinazione del contenuto dei composti organici volatili (VOC).

## 1) Misura del valore di pH e conducibilità

Il pH e la conducibilità delle acque provenienti dai tre punti di campionamento, sono stati misurati rispettivamente mediante pHmetro mod. HI 8424 e conduttimetro mod. HI 933100 della HANNA Instruments.

I valori ottenuti sono riportati in tabella 1.



Parametro	Acqua di strato a monte filtri a carbone attivo	Acqua di strato a valle filtri a carbone attivo	Acqua di strato all'uscita del <i>casing</i> <i>morto</i>	
pН	6,85	6,91	6,77	
Conducibilità (ms/cm)	51,2	50,2	59,2	

Tabella 1 - Valori di pH e conducibilità

# 2) Determinazione dei solidi sospesi totali nei campioni di acqua di strato.

Il quantitativo dei solidi sospesi totali è stato determinato per via gravimetrica sul residuo della filtrazione a 0,45 micron dell'acqua di strato, essiccato fino a peso costante. I risultati ottenuti espressi in milligrammi per litro di acqua di strato (mg/l), sono riportati in tabella 2.

Parametro	Acqua di strato a	Acqua di strato a	Acqua di strato	
	monte filtri a carbone	valle filtri a carbone	all'uscita del <i>casing</i>	
	attivo	attivo	<i>morto</i>	
Solidi sospesi totali (mg/l)	120	201	9	

Tabella 2 - Solidi sospesi totali

# 3) Determinazione della concentrazione dei metalli nei tre campioni liquidi

Le determinazioni analitiche del tenore in metalli disciolti nei campioni liquidi filtrati (mediante filtro da 0,45 micron) sono state effettuate, per l'arsenico e il mercurio, mediante spettroscopia di Assorbimento Atomico (Spettrofotometro PinAAcle 900T e sistema idruri MHS10 della società Perkin Elmer), mentre per i restanti sono state effettuate mediante spettroscopia di emissione con sorgente al plasma (Spettrometro ICP-OES Optima 8000 della società Perkin Elmer). I risultati ottenuti sono riportati in tabella 3.

Metallo	u. m.	Acqua di strato a monte filtri a carbone attivo	Acqua di strato a valle filtri a carbone attivo	Acqua di strato all'uscita del casing morto	Limite di rivelabilità L.R.
Manganese (Mn)	mg/l	0,5043	0,3912	0,0022	∙0,0001
Ferro (Fe)	mg/l	20,1580	13,6070	0,0229	0,0005
Berillio (Be)	mg/l	0,0067	0,0067	0,0066	0,0001
Arsenico (As)	mg/l	0,9300	0,6470	0,0050	0,0010
Zinco (Zn)	mg/l	3,5962	21,350	0,1505	0,0005
Piombo (Pb)	mg/l	< L.R.	<l.r.< td=""><td>&lt; L.R.</td><td>0,0043</td></l.r.<>	< L.R.	0,0043
Cromo totale (Cr)	mg/l	0,0339	0,0406	< L.R.	0,0005
Nichel (Ni)	mg/l	0,0069	0,0100	< L.R.	0,0003
Rame (Cu)	mg/l	< L.R.	< L.R.	< L.R.	0,0003
Cadmio (Cd)	mg/l	< L.R.	< L.R.	< L.R.	0,0001

Pagina 4 di 8



Mercurio (Hg)	mg/l	<l.r.< th=""><th><l.r.< th=""><th>&lt; L.R.</th><th>0,0010</th></l.r.<></th></l.r.<>	<l.r.< th=""><th>&lt; L.R.</th><th>0,0010</th></l.r.<>	< L.R.	0,0010
Cobalto (Co)	mg/l	< L.R.	< L.R.	< L.R.	0,0003
Vanadio (V)	mg/l	< L.R.	<l.r.< td=""><td>&lt; L.R.</td><td>0,0002</td></l.r.<>	< L.R.	0,0002
Alluminio (Al)	mg/l	0,0245	0,1251	< L.R.	0,0001
Bario (Ba)	mg/l	4,0051	3,6689	0,0124	0,0018
Boro (B)	mg/l	5,8513	7,3117	2,5695	0,0056
Selenio (Se)	mg/l	< L.R.	< L.R.	< L.R.	0,0043
Stagno (Sn)	mg/l	<l.r.< td=""><td><l.r.< td=""><td>&lt; L.R.</td><td>0,0001</td></l.r.<></td></l.r.<>	<l.r.< td=""><td>&lt; L.R.</td><td>0,0001</td></l.r.<>	< L.R.	0,0001
Molibdeno (Mo)	mg/l	<l.r.< td=""><td><l.r.< td=""><td>0,0060</td><td>0,0005</td></l.r.<></td></l.r.<>	<l.r.< td=""><td>0,0060</td><td>0,0005</td></l.r.<>	0,0060	0,0005

Tabella 3 - Valori delle concentrazioni dei metalli

# 4) Determinazione dell'indice di idrocarburi nell'acqua di strato scaricata a mare

Il contenuto di idrocarburi è stato determinato mediante estrazione con solvente e gascromatografia con rivelatore a ionizzazione di fiamma (UNI EN ISO 9377-2:2002) utilizzando un gascromatografo 7890B della ditta Agilent. I risultati ottenuti, espressi in milligrammi per litro di acqua di strato (mg/l), sono riportati in tabella 4.

. Parametro	Acqua di strato a monte filtri a carbone attivo	Acqua di strato a valle filtri a carbone attivo	Acqua di strato all'uscita del casing morto	Limite di rivelabilità L.R.	Valore limite D.Lgs. 152/06 art. 104, comma 5
Idrocarburi (C10-C40) mg/l	< L.R.	0,94	< L.R.	0,05	40

Tabella 4 – Idrocarburi totali

# 5) Determinazione del contenuto in composti organici volatili (VOC)

E' stato determinato il contenuto dei composti organici volatili (VOC) con il metodo di estrazione Purge & Trap (EPA 5030 C:2003) accoppiato ad analisi gascromatografica con rivelatore a spettrometria di massa (EPA 8270 D:2007). I risultati ottenuti, espressi in microgrammi per litro di acqua (μg/l), sono riportati nella tabella 5.

Composto	u. m.	Acqua di strato a monte filtri a carbone attivo	Acqua di strato a valle filtri a carbone attivo	Acqua di strato all'uscita del casing morto	Limite di rivelabilità L.R.
Clorometano	μg/l	10	< L.R.	< L.R.	1
Vinil Cloruro	μg/l	< L.R.	< L.R.	< L.R.	. 1
1,1 Dicloroethene	μg/l	< L.R.	< L.R.	< L.R.	1
trans-1,2 Dicloroethene	μg/l	< L.R.	< L.R.	< L.R.	1

Pagina 5 di 8



1,1 Dicloroetano	μg/l	< L.R.	< L.R.	< L.R.	1
ciss-1,2 Dicloroethene	μg/l	< L.R.	< L.R.	<l.r.< td=""><td>1</td></l.r.<>	1
Triclorometano	μg/l	< L.R.	< L.R.	< L.R.	1
- Benzene	μg/l	29	13	< L.R.	1
1,2 Dicloroetano	μg/l	< L.R.	< L.R.	< L.R.	1
Tricloroetilene	μg/l	< L.R.	< L.R.	< L.R.	1
1,2 Dicloropropano	μg/l	< L.R.	< L.R.	< L.R.	1
Bromodiclorometano	μg/l	< L.R.	< L.R.	<l.r.< td=""><td>1</td></l.r.<>	1
Toluene	μg/l	21	23	< L.R.	1
1,1,2 Tricloroetano	μg/l	< L.R.	< L.R.	< L.R.	1
Tetracloroetilene	μg/l	< L.R.	< L.R.	< L.R.	1
Dibromoclorometano	μg/l	< L.R.	< L.R.	< L.R.	1
1,2 Dibromoetano	μg/l	< L.R.	< L.R.	<l.r.< td=""><td>1</td></l.r.<>	1
Clorobenzene	μg/l	< L.R.	<l.r.< td=""><td>&lt; L.R.</td><td>1</td></l.r.<>	< L.R.	1
Etilbenzene	μg/l	3	<l.r< td=""><td>&lt; L.R.</td><td>1</td></l.r<>	< L.R.	1
m+p Xilene	μg/l	<l.r< td=""><td><l.r< td=""><td>&lt; L.R.</td><td>1</td></l.r<></td></l.r<>	<l.r< td=""><td>&lt; L.R.</td><td>1</td></l.r<>	< L.R.	1
Stirene	μg/l	< L.R.	< L.R.	< L.R.	1
Tribromometano	μg/l	< L.R.	< L.R.	< L.R.	1
1,1,2,2 Tetracloroetano	μg/l	< L.R	<l.r< td=""><td>&lt; L.R.</td><td>1</td></l.r<>	< L.R.	1
1,2,3 Tricloropropano	μg/l	< L.R.	< L.R.	< L.R.	1
1,4 Diclorobenzene	μg/l	·< L.R.	< L.R.	<l.r.< td=""><td>1</td></l.r.<>	1
1,2 Diclorobenzene	μg/l	< L.R.	< L.R.	< L.R.	1
1,3,4 triclorobenzene	μg/l	<l.r.< td=""><td>&lt; L.R.</td><td>&lt; L.R.</td><td>1</td></l.r.<>	< L.R.	< L.R.	1
1,1,2,3,4,4-Esacloro-1,3-Butadiene	μg/l	<l.r.< td=""><td>&lt; L.R.</td><td>&lt; L.R.</td><td>1</td></l.r.<>	< L.R.	< L.R.	1
1,2,4,5 Tetraclorobenzene	μg/l	<l.r.< td=""><td>&lt; L.R.</td><td><l.r.< td=""><td>1</td></l.r.<></td></l.r.<>	< L.R.	<l.r.< td=""><td>1</td></l.r.<>	1
			•	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	

Tabella 5 – Composti organici volatili

Nell'allegato sono riportate le metodologie utilizzate per le determinazioni analitiche effettuate sui reflui acquosi.



#### Conclusioni

#### Dai risultati delle analisi si ricava che:

- il contenuto di idrocarburi nell'acqua di strato campionata a valle dei filtri a carbone attivo e scaricata a mare, risulta inferiore al valore limite previsto dall'art. 104, comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- i dati analitici rilevati per l'acqua di strato a monte e a valle dei filtri a carbone attivo, utilizzati per l'abbattimento degli idrocarburi residui, indicano che la filtrazione non incide sui valori di concentrazione dei metalli e degli altri elementi analizzati, risultando i valori tra loro comparabili; le analisi dei metalli e degli altri elementi sono state effettuate esclusivamente a fini conoscitivi.

Roma, 22 settembre 2021

Il Funzionario Tecnico:

dr. Marco Mastroianni

Il coordinatore dei Laboratori ing. Marcello Dell'Orso



# Allegato

· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Metodo analitico
APAT IRSA-CNR 29/2003 - 3020
APAT IRSA-CNR 29/2003 - 3080-A
APAT IRSA-CNR 29/2003 - 3020
APAT IRSA-CNR 29/2003 - 2030
APAT IRSA-CNR 29/2003 - 3020
APAT IRSA-CNR 29/2003 - 3020
UNI EN ISO 9377-2:2002
EPA 5030 C:2003 + EPA 8270 D:2007
APAT IRSA-CNR 29/2003 - 3020
APAT IRSA-CNR 29/2003 - 3200- A1
APAT IRSA-CNR 29/2003 - 3020
APAT IRSA-CNR 29/2003 - 3020
APAT IRSA-CNR 29/2003 - 2060
APAT IRSA-CNR 29/2003 - 3020
APAT IRSA-CNR 29/2003 - 3020
APAT IRSA-CNR 29/2003 - 3020
APAT IRSA-CNR 29/2003 - 2090 B
APAT IRSA-CNR 29/2003 - 3020
APAT IRSA-CNR 29/2003 - 3020
APAT IRSA-CNR 29/2003 - 3020

Metodi analitici utilizzati per le determinazioni effettuate sui reflui acquosi

Pagina 8 di 8